

PARERE N. 4/2021

Criteri di riparto della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo 2021 destinata, ai sensi dell'articolo 4 del D.M. 11 febbraio 2021, al sostegno finanziario delle nuove istanze di cui all'articolo 2 del D.M. 31 dicembre 2020

IL CONSIGLIO SUPERIORE DELLO SPETTACOLO

Nell'odierna seduta telematica del 20 maggio 2021;

VISTA la legge 22 novembre 2017, n. 175, recante "Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia" e, in particolare, l'articolo 3, che istituisce il Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 73 del 30 gennaio 2018, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 2018 al n. 743, recante "Funzionamento del Consiglio superiore dello spettacolo e regime di incompatibilità dei componenti";

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 567 del 28 novembre 2019, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n. 2878 del 13 dicembre 2019, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio superiore dello spettacolo;

VISTO il Regolamento interno del Consiglio superiore dello spettacolo, adottato in data 25 febbraio 2020;

VISTO il comma 2, lettera e), del citato articolo 3 della legge n. 175 del 2017, il quale prevede che il Consiglio superiore dello spettacolo esprima il parere in merito ai criteri di ripartizione delle risorse tra i diversi settori di attività e sulle condizioni per la concessione dei contributi finanziari;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163 e successive modificazioni, recante "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo";

VISTO il D.M. 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n.163";

VISTO l'articolo 2 del D.M. 31 dicembre 2020, rep. n. 1 del 4 gennaio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2021 al n. 196, recante "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163 per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 183, comma 5 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e modifiche all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017";



Consiglio superiore dello spettacolo

VISTO il D.M. 11 febbraio 2021, rep. n. 77, recante "Riparto del Fondo Unico per lo Spettacolo annualità 2021", registrato alla Corte dei Conti il 5 marzo 2021 al n. 414, dove sono stabilite le aliquote di ripartizione del FUS anno 2021;

CONSIDERATO che l'importo del Fondo Unico per lo Spettacolo per l'anno 2021 ripartibile, ai sensi del predetto D.M 11 febbraio 2021, rep. n. 77, pari a euro 400.141.856,00, è stato conseguentemente ripartito fra tutti i settori di attività considerati, ad eccezione della quota destinata alle cd. nuove istanze di cui all'art. 2 del D.M. 31 dicembre 2020 pari a 32.500.000,00;

RILEVATO che l'art. 4 del citato D.M. 11 febbraio 2021, rep. n. 77, stabilisce che "Con successivo decreto ministeriale si provvede alla ripartizione dei contributi per le finalità di cui all'articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020 in favore di nuove istanze per l'annualità 2021, per un importo pari ad euro 32.500.000,00, da effettuarsi, tenuto conto dell'articolo 4, comma 1, del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e del citato articolo 1, comma 6, lettera c), del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, dopo aver acquisito le domande pervenute, in coerenza con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate. Le somme necessarie a dare attuazione alla presente disposizione sono accantonate sul capitolo 6622 PG 4";

VISTA la nota prot. n. 5928 del 13 maggio 2021, con la quale la Direzione generale spettacolo ha trasmesso, ai fini dell'acquisizione del parere del Consiglio superiore dello spettacolo, previsto dall'articolo 3, comma 2, lettera e) della legge n. 175/2017, lo schema recante i criteri di riparto della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo 2021 destinata, ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 11 febbraio 2021, al sostegno finanziario delle nuove istanze di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta, ai sensi dell'art. 3, comma 2, lettera e) della legge 22 novembre 2017, n. 175

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Il Consiglio superiore dello spettacolo esprime parere favorevole in merito allo schema recante i criteri di riparto della quota del Fondo Unico per lo Spettacolo 2021 destinata, ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale 11 febbraio 2021, al sostegno finanziario delle nuove istanze di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 2020, trasmesso dalla Direzione generale Spettacolo con nota prot. n. 5928 del 13 maggio 2021 e discusso in data odierna.

Il presente parere è trasmesso alla Direzione generale spettacolo del Ministero della cultura.

Roma, 20 maggio 2021

IL PRESIDENTE

Ucon Joens